L’attribuzione del credito scolastico avviene in base alla tabella A allegata al D.Lgs. 62 del 2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto, oltre alla media dei voti e del comportamento, anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO). I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all’attribuzione del credito scolastico (O.M. n.26 del 15/3/2007).

Nell’ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto;

b) quando lo/la studente/ssa presenta almeno **due** dei seguenti punti:

- assiduità nella frequenza (assenze totali sotto il 10%);
- partecipazione a stage linguistico o studio all’estero proposti dalla Scuola, partecipazione a progetti culturali, artistici, formativi di diverso tipo proposti dalla Scuola;
- conseguimento di certificazioni linguistiche offerte dalla Scuola o partecipazione ai corsi di formazione per le certificazioni linguistiche;
- partecipazione a corsi per le certificazioni informatiche organizzati dalla Scuola;
- partecipazione a progetti o attività sportive proposte dalla Scuola;

- partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano o Filosofia;
- partecipazione al progetto “Volontariamente” in associazione al CSV Marche;
- partecipazione alle giornate di Scuola Aperta;
- partecipazione a concorsi e gare come attività progettuale realizzata dalla Scuola;
- partecipazione alle attività didattiche dell’IRC o attività alternative all’IRC con giudizio superiore a BUONO.

Si ricorda, altresì, che in virtù delle innovazioni introdotte dal D.Lgs n.62/2017, dall'anno scolastico 2018/2019 l'attribuzione del punteggio del credito formativo non è più prevista.